

Student Design Challenge:

Due scuole italiane vincono il concorso mondiale Autodesk “Build Something Student Design Challenge” che ha sfidato i migliori studenti nel campo della progettazione

Due progetti sviluppati da studenti dell’**Università La Sapienza di Roma** e dal **Polo Tecnologico Professionale Righi-Mozzali** di Treviglio (BG) si affermano davanti a centinaia di proposte inviate da scuole e Università di tutto il mondo. Una testimonianza positiva dell’eccellenza e del talento tecnico-scientifico esistente nella scuola italiana.

Autodesk annuncia i vincitori della competizione internazionale **Build Something Student Design Challenge**, concepita per supportare e incoraggiare la nuova generazione di professionisti della progettazione in tutto il mondo. Durante la gara, studenti di architettura, ingegneria civile e meccanica, industrial design e animazione 3D da Università e scuole tecniche di tutto il mondo hanno avuto l’opportunità di esprimere il proprio talento e dimostrare le proprie competenze scientifiche, grazie anche all’utilizzo delle tecnologie digitali Autodesk. I team di studenti provenienti dalla Facoltà di Ingegneria Civile dell’Università La Sapienza di Roma e dal Polo Tecnologico Professionale Righi-Mozzali di Treviglio sono i vincitori rispettivamente nelle categorie **“Progettazione di infrastrutture di ingegneria civile”** con un progetto complesso di svincolo stradale e **“Progettazione meccanica e industriale”** con un’idea di un robot capace di arrampicarsi autonomamente in tubature per manutenzione o verifiche.

“In un momento in cui la scuola italiana, il governo e le maggiori organizzazioni industriali si interrogano su come richiamare gli studenti italiani alle discipline tecnico-scientifiche e la buona conoscenza della lingua inglese quali fattori fondamentali per guidare lo sviluppo



economico, culturale e industriale del paese” - spiega Paolo Zambon, Marketing Manager Education per Autodesk Europa, Medio Oriente e Africa -

[“L’esempio positivo di studenti italiani che si affermano davanti a colleghi delle più eccellenti scuole tecnologiche internazionali è di buon auspicio e conferma l’esistenza di talenti, ottimi docenti e studenti, centri di eccellenza e impegno anche in Italia”.]

Questa doppia vittoria italiana lancia un segnale positivo rispetto al bilancio dell’anno scolastico 2007/2008, conclusosi col segno negativo per quanto riguarda il rapporto tra gli studenti italiani e le discipline scientifiche.

“Autodesk da anni è impegnata a supportare l’educazione tecnico-scientifica in vari modi -

continua Paolo Zambon - ad esempio, attraverso l’accesso completamente gratuito per tutti i docenti e studenti italiani e mondiali alle proprie soluzioni di punta, adottate da milioni di utenti professionali; il materiale didattico on-line sviluppato insieme alle migliori Università mondiali - fruibile anche da casa, in linea con gli e-book che saranno introdotti l’anno prossimo nelle scuole italiane dalla corrente legge finanziaria; il supporto ai docenti con incontri di formazione gratuita per il loro aggiornamento, il collegamento con il mondo industriale alla ricerca spasmodica di nuovi ingegneri e tecnici”.

I vincitori sono stati selezionati da una giuria composta da esperti e clienti Autodesk, come HOK, AlchemyLabs, Palumbo Motorcars e Miller Legg. I giudici e le società che essi rappresentano condividono con Autodesk la medesima filosofia: utilizzare la progettazione come un modo per creare un mondo migliore e più sostenibile e incoraggiare il maggior numero possibile di studenti a proseguire la loro carriera nel campo della progettazione e dell’ingegneria.

Autodesk Build Something Student Design Challenge awards two first prizes in different categories to Italian teams, for projects created by the Civil Engineering faculty at the University of Rome La Sapienza and the Polo Tecnologico Professionale Righi-Mozzali from Treviglio (Bergamo).